

ORDINE DEL GIORNO n. 1171

Oggetto: ulteriori risorse per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinata – Atto di indirizzo collegato alla proposta di deliberazione n. 268 “D.Lgs. n. 152/2006, art. 199. l.r. 1/2018, art. 3. Adozione del Progetto di Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinata (PRUBAI), comprensivo del Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non tecnica, del Piano di monitoraggio ambientale e della Dichiarazione di sintesi”.

Il Consiglio regionale

premesso che

- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n.116 (in attuazione delle direttive UE 851/2018 sui rifiuti e UE 852 sugli imballaggi) ha apportato diverse modifiche alla parte quarta del testo unico in materia ambientale, il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- tra le novità principali, l'introduzione dell'articolo 198 bis, relativo alla predisposizione di un programma nazionale per la gestione dei rifiuti, in relazione al quale si prevede che le Regioni approvino o adeguino i propri piani entro 18 mesi dalla pubblicazione del Programma nazionale;
- con DGR n.19-5977 del 18 novembre 2022, la Giunta regionale ha adottato e trasmesso al Consiglio regionale per la relativa approvazione la proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI);
- il PRUBAI si compone anche del Rapporto Ambientale, il Piano Monitoraggio Ambientale e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, ai fini del processo di pianificazione e contestuale Valutazione Ambientale Strategica;

evidenziato che nel recepire gli obiettivi stabiliti dalle normative comunitarie e nazionali in materia di produzione, riduzione, riciclo e riuso dei rifiuti, il PRUBAI contiene importanti fotografie della situazione attuale a livello regionale, quali i dati puntuali sulla produzione di rifiuti, la capacità ed il fabbisogno impiantistici, i criteri localizzativi, definisce degli obiettivi a medio e lungo termine in relazione ai quali vengono sviluppate delle analisi di scenario con variabili diverse in rapporto ai singoli obiettivi e, di conseguenza, le risorse necessarie per l'attuazione del Piano;

tenuto conto che

- il capitolo 8 dell'allegato 1 è dedicato alla valutazione delle risorse necessarie per l'attuazione del Piano;
- gli scenari di piano tengono conto del fatto che l'avvicinarsi al raggiungimento degli obiettivi determini dei minori costi ed evidenziano come il passaggio a tariffazione puntuale costituisca il sostanziale raggiungimento degli obiettivi stessi, sia per quanto riguarda la produzione pro capite di rifiuto urbano che per la percentuale di raccolta differenziata;

- il documento prevede un fabbisogno economico di circa 19 milioni di euro per il programma di riduzione dei rifiuti e di 15 milioni di euro per la riorganizzazione dei servizi di raccolta;

considerato che

- la Regione sostiene finanziariamente l'attuazione di interventi e misure per il raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti tramite appositi Programmi di finanziamento;
- in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 38 della l.r. 1/2018, le risorse derivano principalmente dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti;
- negli ultimi esercizi finanziari, per le ordinarie dinamiche di bilancio, in fase di uscita non è stato reso disponibile l'intero ammontare delle risorse derivanti dal gettito dell'ecotassa;

ritenuto che accanto alle previsioni economiche contenute nel capitolo 8 del Piano, sia opportuno prevedere ulteriori linee di finanziamento a supporto del raggiungimento degli obiettivi del Piano medesimo, che risultano essere sfidanti, impegnativi e necessari a costruire nuovi e più efficaci modelli di gestione dei rifiuti

impegna la Giunta regionale

- fatte salve le disposizioni di cui al comma 2 bis dell'articolo 38 della l.r. 1/2018, ad intervenire col provvedimento normativo ritenuto più idoneo atto a dare piena attuazione alla norma in parola, garantendo che, a partire dall'esercizio finanziario 2024, l'intero ammontare del gettito derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica ed in impianti di incenerimento dei rifiuti senza recupero di energia, di cui al capo V della l.r.1/2018 venga destinato al finanziamento degli interventi contenuti nel PRUBAI;
- a stabilire che l'intero ammontare del gettito derivante delle sanzioni ai consorzi di area vasta di cui al capo VI – sezione I della l.r. 1/2018 per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge in parola sia a sua volta finalizzato a copertura degli interventi stabiliti dal PRUBAI.

====oOo====

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 9 maggio 2023